



**Area Amministrativa e Servizi al Cittadino
Settore Servizi Delegati**

AVVISO PUBBLICO ESPLORATIVO

PER ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE DA PARTE DI PRIVATI PROPRIETARI, O AVENTI TITOLO, A CONCEDERE IN COMODATO D'USO GRATUITO AL COMUNE DI COMO DI STRUTTURE RICETTIVE, EDIFICI, VILLE, AVENTI INDUBBIA RILEVANZA STORICA, ARCHITETTONICA, AMBIENTALE, ARTISTICA O CHE RAPPRESENTINO LUOGHI DI RILEVANTE INTERESSE TURISTICO IDONEI AI FINI DELL'ISTITUZIONE DI SEPARATI UFFICI DI STATO CIVILE PER LA CELEBRAZIONE DI MATRIMONI CIVILI E LA COSTITUZIONE DI UNIONI CIVILI AL DI FUORI DELLA CASA COMUNALE

IL DIRETTORE

In esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale n. 210 del 21/06/2023, avente ad oggetto: "Sedi esterne alla Casa Comunale per la celebrazione di matrimoni e costituzione di unioni civili. Approvazione Avviso";

RENDE NOTO

che il Comune di Como intende verificare la disponibilità di soggetti privati proprietari - o aventi titolo - di locali, strutture ricettive, edifici, ville aventi indubbia rilevanza storica, architettonica, ambientale, artistica o che rappresentino luoghi di rilevante interesse turistico ed in possesso dei requisiti di seguito descritti, dislocati sul territorio comunale, a concedere detti immobili in comodato d'uso gratuito a favore del Comune medesimo per la istituzione quali "*Uffici separati di Stato Civile*" per la celebrazione di matrimoni e la costituzione di unioni civili.

INVITA

pertanto i proprietari - o coloro che possono legittimamente disporre - di immobili o siti di indubbia rilevanza storica, architettonica, ambientale, artistica o che rappresentino luoghi di rilevante interesse turistico, adeguati alla funzione pubblica ed istituzionale cui saranno destinati e comunque confacenti alla solennità della circostanza, a presentare manifestazione di interesse ed a proporre la propria struttura, nell'osservanza delle condizioni e dei requisiti di seguito enunciati.

1. REQUISITI

Il soggetto interessato alla concessione in comodato d'uso gratuito di proprio immobile è tenuto a dichiarare la sussistenza di un idoneo titolo giuridico sul bene, che può consistere nella proprietà o nella titolarità di altro diritto reale o personale di godimento, impegnandosi a consegnare – a richiesta del Comune e prima della sottoscrizione del contratto di comodato, idonea documentazione comprovante detto titolo e la legittimazione del sottoscrittore alla sottoscrizione del contratto di comodato.

Il soggetto interessato è tenuto altresì a dichiarare che non sussistono a proprio carico condanne o altri provvedimenti che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione.

Area Amministrativa e Servizi al Cittadino Settore Servizi Delegati

Lo stesso soggetto non deve avere pendenze di alcun genere nei confronti del Comune di Como né essere controparte dell'Ente in giudizi pendenti avanti l'Autorità Giudiziaria.

2. REQUISITI INERENTI DELL'IMMOBILE

L'immobile, concesso in uso deve soddisfare i seguenti requisiti:

- essere ubicato nel territorio del Comune di Como e nella piena ed esclusiva disponibilità del partecipante/Comodante;
- garantire l'accessibilità a persone diversamente abili ed essere dotato di servizio igienico a norma per detti soggetti;
- possedere, all'atto di presentazione dell'istanza, la certificazione di conformità edilizia e di agibilità nonché i titoli abilitativi in caso di esercizio di attività commerciale di somministrazione di alimenti e bevande;
- essere conforme alle vigenti norme in materia di edilizia ed urbanistica, in materia di sicurezza, di prevenzione incendi, in materia di impianti ed in materia igienico-sanitaria;
- deve essere precisamente individuato e delimitato in apposita planimetria da allegare alla dichiarazione di manifestazione di interesse;
- gli ambienti, nei quali si svolge il rito nuziale o dell'unione civile, devono risultare preventivamente definiti, avere carattere duraturo, devono essere destinati - per il tempo necessario - esclusivamente all'attività amministrativa che sottende il rito nuziale o la costituzione dell'unione civile e dunque sottratto alla fruizione da parte di altri soggetti;
- deve essere decoroso ed adeguato alla finalità pubblica/istituzionale. In relazione alla funzione cui il locale/la struttura/il luogo è adibito dovrà essere adeguatamente arredato ed attrezzato;
- durante la celebrazione del rito civile il locale/lo spazio concesso deve recare esposte le bandiere della Repubblica Italiana e dell'Unione Europea. Al termine di ogni celebrazione detti vessilli possono essere rimossi dal Comodante; gli stessi devono essere riposizionati al successivo riutilizzo del locale o luogo per i fini istituzionali relativi alla celebrazione di matrimonio civile o alla costituzione di unione civile;
- l'immobile, il locale, la struttura o il luogo concesso in uso non può essere individuato nelle abitazioni private, in conformità alla Circolare del Ministero dell'Interno n° 10/2014.

La celebrazione del matrimonio o dell'unione civile, in conformità a quanto disposto dagli artt. 817-819 del Codice Civile, potrà avvenire anche nelle pertinenze interne ed esterne dell'immobile/struttura/luogo concesso (quali: parchi, giardini, saloni..), qualora ne siano dotati con carattere di continuità.

La data e l'orario di ciascuna cerimonia dovranno essere concordati dai nubendi o dai contraenti l'unione civile con l'Ufficio di Stato Civile con congruo anticipo, comunque non inferiore a 90 (novanta) giorni. In nessun caso possono essere effettuate prenotazioni della cerimonia senza preventivo assenso dell'Ufficio di Stato Civile.

Rientra inoltre nella prerogativa esclusiva del Comune ogni decisione in ordine alle modalità organizzative del servizio.

Pertanto il Comodante, qualora fosse contattato direttamente dagli interessati alla celebrazione, dovrà necessariamente interfacciarsi con l'Ufficio di Stato Civile del Comune.

3. ACQUISIZIONE DELLA DISPONIBILITA' GIURIDICA DELL'IMMOBILE

L'immobile individuato come idoneo alla celebrazione di matrimoni con rito civile ed alla costituzione di unioni civili al di fuori della Casa comunale, sarà istituito quale "*Ufficio distaccato di Stato Civile*" con apposita deliberazione di Giunta Comunale, previa concessione in uso dello stesso al Comune di Como a mezzo sottoscrizione di contratto di comodato d'uso gratuito, sulla base dello

Area Amministrativa e Servizi al Cittadino Settore Servizi Delegati

schema che si allega al presente Avviso sotto la lettera “A”, per formarne parte integrante e sostanziale e al quale si rinvia.

Il contratto di comodato sarà sottoscritto solo all’esito della procedura di individuazione dello spazio/luogo.

L’istituzione dell’Ufficio distaccato di Stato Civile e la concessione in comodato d’uso al Comune di Como avrà durata di anni 3 (tre), decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto di comodato.

L’istituzione di Ufficio distaccato di Stato Civile e la concessione di quanto in oggetto in comodato d’uso gratuito non comporta per il Comodante l’acquisizione di diritti o benefici, né sotto il profilo economico né sotto il profilo di eventuali servizi collegati.

Inoltre il Comune non risponderà in alcun modo di eventuali danni a cose e a persone che abbiano a verificarsi nell’immobile o luogo adibito ad Ufficio distaccato di Stato Civile durante l’intero periodo della concessione del medesimo.

Il Comodante è tenuto pertanto a stipulare un contratto di assicurazione per eventuali danni a cose e/o persone tenendo esonerato il Comune da qualsiasi onere e spesa e da qualsiasi responsabilità derivante da azioni, omissioni di terzi e danni compiuti durante l’utilizzo del locale, immobile, struttura o luogo ove si celebra il rito.

Ogni onere o spesa derivanti dal contratto di comodato sono a totale carico del privato proprietario/Comodante.

4. TARIFFE E COSTI

Con la medesima deliberazione di Giunta Comunale di cui al precedente punto 3, saranno stabilite le tariffe dovute dai nubendi o dai contraenti l’unione civile al Comune per il servizio di celebrazione del rito civile nell’immobile oggetto di comodato; dette tariffe saranno aggiornate annualmente.

5. MODALITA’ DI PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

I privati interessati devono presentare istanza-manifestazione di interesse, da redigersi ai sensi e per gli effetti del DPR n. 445/2000 e ss.mm.ii., secondo lo schema che si allega al presente Avviso sotto la lettera “B”, per formarne parte integrante e sostanziale, corredata da copia fotostatica di valido documento di identità del sottoscrittore.

Alla manifestazione di interesse deve essere obbligatoriamente allegata – pena la non ammissibilità dell’istanza la seguente documentazione:

- a) planimetria di dettaglio e/o rappresentazione grafica che delimiti in modo specifico il sito, locale o parte di edificio, la struttura, lo spazio o luogo che si intende proporre per la celebrazione del rito civile/unione civile e da configurare quale Ufficio distaccato di Stato Civile, con indicazione delle relative dimensioni e di eventuali pertinenze interne ed esterne;
- b) relazione illustrativa (comprensiva di documentazione fotografica dei luoghi e dell’allestimento che si intende proporre) che dia evidenza del possesso delle caratteristiche della indubbia rilevanza storica, architettonica, ambientale, artistica o della rilevanza dal punto di vista turistico della struttura, dell’edificio, del sito proposto in uso;
- c) relazione tecnica redatta, datata e sottoscritta da tecnico abilitato che attesti, in riferimento agli ambienti interessati dalla celebrazione, l’agibilità e la conformità della struttura, dell’immobile alle vigenti norme in materia di edilizia ed urbanistica, alle normative in materia igienico-sanitaria, di impianti, di sicurezza e prevenzione incendi, di superamento delle barriere architettoniche, nonché la dotazione di servizi igienici conformi alle normative vigenti con particolare riferimento alla accessibilità dei medesimi a soggetti con disabilità. Con la stessa relazione tecnica deve essere altresì attestata la capienza massima che può essere assicurata per ogni rito civile da celebrare.

Area Amministrativa e Servizi al Cittadino Settore Servizi Delegati

L'istanza-manifestazione di interesse redatta come sopra descritto e corredata della necessaria documentazione deve essere trasmessa al Comune entro le ore 13,00 del giorno 18/11/2024, utilizzando una delle seguenti modalità:

- consegna diretta all'Ufficio Protocollo del Comune Como, sito alla Via Vittorio Emanuele II n. 97, in plico chiuso recante la dicitura "*Avviso pubblico esplorativo per Ufficio distaccato di Stato Civile – Manifestazione di interesse*" dal lunedì al giovedì, dalle ore 9,00 alle ore 13,00 – il venerdì, dalle ore 09,00 alle ore 12,30;
- invio a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo: protocollo@comune.pec.como.it, specificando nell'oggetto "*Avviso pubblico esplorativo per Ufficio distaccato di Stato Civile – Manifestazione di interesse*". In questo caso l'istanza-manifestazione di interesse deve essere firmata digitalmente (in questo caso non è necessaria l'allegazione del documento di identità);
- invio a mezzo raccomandata A/R indirizzata al Comune di Como, Via Vittorio Emanuele II n. 97, 22100 Como (CO) – recante la dicitura "*Avviso pubblico esplorativo per Ufficio distaccato di Stato Civile – Manifestazione di interesse*". In tal caso farà fede il timbro-data di effettiva acquisizione al protocollo comunale.

6. ESAME E VALUTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

Le manifestazioni di interesse pervenute entro il termine indicato saranno esaminate e valutate da apposita Commissione che sarà costituita allo spirare del termine.

La Commissione potrà richiedere, se necessario, ulteriori precisazioni, informazioni e/o documentazione integrativa; la stessa potrà a propria discrezione richiedere apposito sopralluogo in loco per verificare la adeguatezza dei siti proposti ai fini di cui al presente Avviso.

All'esito positivo dell'istruttoria sarà costituito "elenco" dei luoghi idonei a divenire "Casa Comunale" in occasione della celebrazione di matrimoni civili o della costituzione di unioni civili, da sottoporre alla approvazione della Giunta Comunale la quale, con successivo atto, provvederà alla istituzione di Uffici distaccati di Stato Civile ai sensi dell'art. 3 comma 2 del DPR n° 396/2000. La deliberazione della Giunta Comunale sarà poi trasmessa alla Prefettura - Ufficio territoriale di Governo.

7. STIPULA DEL CONTRATTO

Ai fini del perfezionamento della procedura, successivamente al riconoscimento dell'immobile quale "*Ufficio distaccato di Stato Civile*", si provvederà alla stipula tra il proprietario/legittimato ed il Comune di Como, del contratto di comodato d'uso gratuito, secondo quanto indicato al precedente paragrafo 3.

8. PUBBLICITÀ

Il presente Avviso pubblico esplorativo unitamente a schema di istanza-manifestazione di interesse e schema di contratto di comodato d'uso gratuito è pubblicato all'Albo pretorio on-line ed è disponibile sul sito istituzionale del Comune di Como.

Responsabile unico del procedimento di cui al presente Avviso è l'Elevata Qualificazione del Settore 5 - Servizi Delegati del Comune di Como: Dott.ssa Mariateresa Lo Cascio- tel. 031/252224; pec: statocivile.matrimoni@comune.pec.como.it a cui ci si può rivolgere per eventuali informazioni e chiarimenti in merito.

9. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Area Amministrativa e Servizi al Cittadino Settore Servizi Delegati

La presentazione dell'istanza-manifestazione di interesse debitamente sottoscritta equivale ad esplicita espressione del consenso previsto in ordine al trattamento dei dati personali, ai sensi della normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 come modificato con D. Lgs. 10.08.2018, n° 101 si informa che:

- i dati forniti dai soggetti interessati in risposta al presente Avviso o comunque raccolti a tale scopo, sono finalizzati alla partecipazione alla procedura e saranno utilizzati unicamente per l'espletamento delle attività, degli adempimenti e degli obblighi legali connessi alla procedura medesima cui si riferiscono;
- il conferimento dei dati è obbligatorio per le finalità suddette;
- il trattamento riguarda le attività di raccolta, archiviazione informatica e cartacea, registrazione ed elaborazione, comunicazione e pubblicazione;
- il trattamento dei dati è effettuato nei limiti strettamente necessari al perseguimento delle sopra citate finalità, nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del Regolamento UE 2016/679 e dei diritti dell'interessato disciplinati al Capo III dello stesso Regolamento ed avviene con modalità e strumenti – anche informatici e telematici - idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati medesimi;
- i dati sono trattati dalle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative procedure garantendone la sicurezza con adeguate misure di protezione al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita, di modifica, di divulgazione non autorizzata o di accesso accidentale o illegale;
- i dati potranno essere portati a conoscenza o comunicati a soggetti terzi, pubblici o privati, in ottemperanza ad obblighi di legge, di regolamento e/o contrattuali, al personale dipendente dell'Ente ed ai soggetti a vario titolo coinvolti negli adempimenti connessi all'espletamento della presente procedura, ai soggetti destinatari delle comunicazioni e delle pubblicazioni previste dalla normativa in materia di contratti pubblici di lavori, forniture e servizi e ad ogni altro soggetto avente titolo ai sensi della Legge n° 241/1990 e ss.mm.ii.;
- i dati saranno conservati permanentemente nella gestione dei documenti del Comune di Como;
- i diritti spettanti all'interessato sono quelli previsti al Capo III del Regolamento UE 2016/679. In particolare l'interessato ha il diritto di ottenere l'accesso ai propri dati e di conoscerne il contenuto, di verificarne l'esattezza, chiederne l'integrazione o l'aggiornamento o la rettifica o la cancellazione o la limitazione del trattamento, nonché di opporsi in ogni caso – per motivi legittimi, al loro trattamento.

In base a quanto previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, in caso di presunta violazione del Regolamento stesso, l'interessato può proporre eventuale reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, fatta salva ogni altra forma di ricorso amministrativo o giurisdizionale. Titolare del trattamento dei dati e soggetto attivo della raccolta dei dati è il Comune di Como, in persona del Sindaco pro-tempore Alessandro Rapinese.

Responsabile del trattamento dei dati: Mariateresa Lo Cascio; Elevata Qualificazione del Settore 5-Servizi Delegati e Ufficiale di Stato Civile presso il quale sono conservati i dati – e-mail: statocivile.matrimoni@comune.pec.como.it.

- Responsabile della protezione dei dati: Referente Dott. Paolo Tiberi- e-mail: rpd@comune.como.it;

10. DISPOSIZIONI FINALI

Il presente Avviso pubblico costituisce “*lex specialis*”, pertanto la partecipazione alla procedura comporta implicitamente l'accettazione da parte del soggetto interessato di tutte le condizioni previste.



Area Amministrativa e Servizi al Cittadino Settore Servizi Delegati

Il presente Avviso e la successiva eventuale ricezione di manifestazioni di interesse non impegnano in alcun modo l'Amministrazione comunale che, disponendo della più ampia discrezionalità, si riserva di procedere o meno alle successive fasi procedurali.

Si precisa che con il presente Avviso non è indetta alcuna procedura di affidamento di servizi e non è prevista la redazione di graduatorie e/o l'attribuzione di punteggi. Lo stesso Avviso ha unicamente funzione di indagine conoscitiva finalizzata ad acquisire manifestazioni di interesse a rendere disponibili sedi/proprietà private alla funzione di Ufficio distaccato di Stato Civile per la sola celebrazione di matrimoni con rito civile o la costituzione di unioni civili, nel rispetto dei principi di trasparenza, non discriminazione e parità di trattamento, non comportando - quindi - diritti di prelazione né impegni o vincoli per le parti interessate. Resta infatti nella potestà esclusiva del Comune di Como la decisione di istituire o meno Uffici distaccati di Stato Civile per la celebrazione di riti civili.

Sin da ora il Comune si riserva, a suo insindacabile giudizio, di non procedere alla stipula di alcun accordo nel caso in cui nessuna delle proposte pervenute fosse ritenuta idonea; in ogni caso ai partecipanti non spetta alcun diritto o risarcimento. Parimenti il Comune si riserva di procedere anche in presenza di una sola manifestazione di interesse, sempre che la stessa, ad insindacabile giudizio della Commissione, risulti rispondente ai requisiti ed idonea.

Il Comune si riserva inoltre il diritto di modificare, prorogare o revocare il presente Avviso esplorativo e/o ogni decisione in merito.

ALLEGATI

- Schema di contratto di comodato d'uso gratuito (allegato A)
- Modello di istanza-manifestazione di interesse (allegato B)

Il Direttore
Settore Servizi Delegati
Avv.to Marina Ceresa
Firmato digitalmente ex D. Lgs 82/2005

**Area Amministrativa e Servizi al Cittadino
Settore Servizi Delegati**

ALLEGATO “A” – ISTANZA/MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

**COMODATO D’USO PER UTILIZZO DI IMMOBILE AI FINI DELLA
CELEBRAZIONE DI MATRIMONI CON RITO CIVILE E DI
COSTITUZIONE DI UNIONI CIVILI**

Con la presente scrittura privata da valere ad ogni effetto di legge, le parti sottoscritte:

PER LA PARTE COMODANTE:

- <>;

(nel prosieguo detto “Comodante”).

PER LA PARTE COMODATARIA:

- <>, nato a <> (<>) il <> <> 19<>, domiciliato per la carica ove appresso, il quale interviene in questo atto in qualità di Direttore del <> Settore “<>”, in rappresentanza, per conto e nell'esclusivo interesse del **COMUNE DI COMO**, con sede in Como alla Via Vittorio Emanuele II n. 97, codice fiscale <> e P. IVA <>; ai sensi dell’art. 107 comma 3 lett. c) del D. Lgs. n. 267/2000 e dell’art. 107 dello Statuto Comunale, in forza del decreto Sindacale n. <> del <>/<>/2023 di conferimento di incarico di Direttore del <> Settore “<>”, in atti; in esecuzione della deliberazione di Giunta Comunale n. <> del <>/<>/20<>, agli atti;

(nel prosieguo detto “Comodatarario” o “Comune”);

ART. 1 – OGGETTO

Il <>, come rappresentato, concede in uso gratuito al COMUNE DI COMO, che come rappresentato accetta, facente parte del fabbricato denominato <>, sito in Comune di Como alla via <> n. <>:

- locale costituente porzione di unità immobiliare al piano <>, tra confini: <>, salvis; così individuato in Catasto:

C.F. Comune di Como (CO) Fg. <>

Sez. <> Part. <> sub <> (porzione) p. <> zc. <> cat. <> cl. <> vani <> mq. <> rce. <>.

Il locale oggetto del presente contratto risulta altresì puntualmente individuato nell’elaborato grafico che si allega al presente contratto sotto la lettera “A”.

ART. 2 – DESTINAZIONE

Quanto sopra viene concesso in comodato d’uso gratuito al Comune di Como per la celebrazione di matrimoni con rito civile o la costituzione di unioni civili, andando quindi a costituire, detto locale e le pertinenze funzionali allo stesso, un Ufficio distaccato di Stato Civile per il tempo di attivazione del presente comodato.

Nel corso del rito, il luogo della celebrazione/costituzione è ad ogni effetto “*Ufficio di Stato Civile*” e pertanto non potranno essere consentite attività incongruenti o lesive del decoro.

ART. 3 – ALLESTIMENTO

All’arrivo dell’Ufficiale di Stato Civile, l’ambiente di cui al precedente art. 1 deve risultare adeguato all’espletamento di funzioni pubbliche, e cioè arredato in modo decoroso e dotato di un minimo indispensabile di strutture che consentano il regolare svolgimento della celebrazione/costituzione, secondo le disposizioni rappresentate dall’Ufficio di Stato Civile stesso.

Il Comodante concede l’esclusiva disponibilità del di quanto in oggetto durante la celebrazione/costituzione, nei periodi e orari preventivamente concordati tra Comune e Comodante,

Area Amministrativa e Servizi al Cittadino Settore Servizi Delegati

sulla base delle richieste dei nubendi, della concomitanza delle celebrazioni in altri luoghi e delle disponibilità dei locali, con preavviso di almeno 90 (novanta) giorni. Nei momenti prescelti gli ambienti oggetto del presente contratto, meglio descritti al precedente art. 1 non possono essere utilizzati per finalità diverse da quelle connesse alla celebrazione/unione. In occasione della celebrazione/costituzione, in forma preventiva al fine di assicurare il regolare svolgimento delle stesse, il Comodante dovrà fornire adeguata informazione circa l'esclusività d'uso e la funzione principale del luogo.

Per ogni celebrazione/costituzione, il Comodante dovrà comunque garantire un adeguato allestimento minimo comprendente almeno:

- n. 1 tavolo di caratteristiche e dimensioni adeguate, a insindacabile giudizio dell'Ufficiale di Stato Civile, alla sottoscrizione di un atto pubblico;
- n. 4 sedie/poltroncine: una per ciascuno degli sposi ed una per ciascuno dei testimoni, disposte su indicazione dell'Ufficiale di Stato Civile;
- n. 1 sedia/poltroncina per il celebrante.

Il Comodante potrà a propria discrezione, e a proprie cura e spese, allestire altre adeguate sedute a disposizione dei convenuti.

Durante la celebrazione del rito civile il locale/lo spazio concesso deve recare esposte le bandiere della Repubblica Italiana e dell'Unione Europea. Al termine di ogni celebrazione detti vessilli possono essere rimossi dal Comodante; gli stessi devono essere riposizionati al successivo riutilizzo del locale o luogo per i fini istituzionali relativi alla celebrazione di matrimonio civile o alla costituzione di unione civile.

Nel rispetto dell'art. 106 del Codice Civile il matrimonio o l'unione civile deve essere celebrato in luogo aperto al pubblico, pertanto in coincidenza con la sua celebrazione, deve essere garantito a chiunque libero accesso all'Ufficio distaccato di Stato Civile. Il Comodante ha l'obbligo di adottare le misure necessarie affinché non vi siano impedimenti per l'ingresso e la permanenza nel luogo di celebrazione.

È diritto del comodatario ispezionare l'immobile, salvo congruo preavviso.

ART. 4 – ORGANIZZAZIONE DELLE CELEBRAZIONI

La data e l'orario di ciascuna cerimonia dovranno essere concordati dai nubendi o dai contraenti l'unione civile con l'Ufficio di Stato Civile con congruo anticipo, comunque non inferiore a 90 (novanta) giorni. L'Ufficio di Stato Civile provvederà preliminarmente ad accertare la disponibilità alla celebrazione da parte del Sindaco o suo delegato, del personale comunale e degli ambienti oggetto del presente contratto.

In nessun caso possono essere effettuate prenotazioni della cerimonia senza preventivo assenso dell'Ufficio di Stato Civile a cui compete in via esclusiva la gestione del calendario delle celebrazioni e l'esecuzione della funzione.

ART. 5 – CONDIZIONI - COSTI

Per il servizio di celebrazione del rito civile o costituzione dell'unione civile presso la sede distaccata reso dal Comune è dovuta da parte dei nubendi o dei contraenti l'unione civile apposita tariffa, stabilita con deliberazione della Giunta Comunale, e da versare direttamente al Comune medesimo. Il costo per l'utilizzo da parte dei nubendi della struttura è determinato dalla proprietà della stessa: resta quindi inteso che sarà oggetto di trattativa tra la proprietà e gli sposi in funzione dei servizi richiesti da questi ultimi.

Dovrà comunque essere assicurata la sola celebrazione del matrimonio con rito civile o costituzione dell'unione civile, comprensiva eventualmente della possibilità di fare fotografie all'interno e all'esterno della struttura.

Area Amministrativa e Servizi al Cittadino Settore Servizi Delegati

ART. 6 – RESPONSABILITÀ ED OBBLIGHI TRA LE PARTI

Il Comodante garantisce sotto la propria totale responsabilità che quanto in oggetto soddisfa tutti i requisiti e le prescrizioni di idoneità ed agibilità conforme alla destinazione d'uso e solleva il Comune di Como da qualsiasi responsabilità in merito.

Il Comodante è tenuto a garantire adeguate condizioni di sicurezza degli impianti e della struttura, sia degli ambienti di celebrazione che dei luoghi di accesso ed il numero massimo dei partecipanti dovrà essere adeguato alle caratteristiche tecniche e di sicurezza dei medesimi.

Al Comodante compete altresì di provvedere all'allestimento e alla pulizia del locale adibito alla celebrazione del matrimonio civile o dell'unione civile; a carico dello stesso sono le eventuali spese sia ordinarie che straordinarie, comprese le utenze, per il decoroso mantenimento degli ambienti e relative pertinenze e per il loro godimento da parte del Comune-Comodatario.

Il Comodante fornisce inoltre specifica garanzia in ordine alla circostanza che la struttura in oggetto è conforme ai requisiti di legge in merito alle norme per il superamento delle barriere architettoniche nonché di idoneità, agibilità e sicurezza.

In relazione all'utilizzo per il quale è concesso quanto in oggetto, il Comune-Comodatario non assume alcun obbligo circa la custodia, la conservazione, il deterioramento e le spese necessarie all'uso né per eventuali danni arrecati a terzi o da terzi o per infortuni. A carico del bilancio comunale non grava alcun onere derivante dalla stipula del presente contratto.

Il Comune-Comodatario è espressamente esonerato da ogni responsabilità per azioni, omissioni di terzi, danni o infortuni che possano derivare a cose e/o persone, compiuti o verificatisi durante l'utilizzo del locale, immobile, struttura o luogo ove si celebra il rito, oggetto del presente comodato. Tali responsabilità ed eventuali spese relative restano ad esclusivo carico del Comodante, il quale è tenuto a dotarsi di adeguata copertura assicurativa a tutela dei rischi di cui sopra tenendo esonerato il Comune da qualsiasi onere, spesa e responsabilità. (si dà atto che il Comodante ha prodotto contratto di assicurazione con la compagnia.... in data.... n..... per eventuali danni a cose e/o persone).

L'istituzione di Ufficio distaccato di Stato Civile e la concessione di quanto in oggetto in comodato d'uso gratuito non comporta per il Comodante l'acquisizione di diritti o benefici, né sotto il profilo economico né sotto il profilo di eventuali servizi collegati.

ART. 7 – DURATA

Il presente contratto decorre dal <> per la durata di anni 3 (tre). Viene quindi fissata la data di scadenza del <>. In qualunque momento le parti potranno comunque recedere dal contratto di comodato con almeno 3 (tre) mesi di preavviso. L'efficacia della cessazione deve comunque fare salve le celebrazioni/costituzioni già prenotate e confermate.

Eventuale disdetta dovrà essere comunicata alla controparte a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento o Posta Elettronica Certificata.

Nell'arco temporale sopra indicato, il comodato d'uso si attiverà di volta in volta per i giorni e orari necessari all'espletamento delle attività relative alla celebrazione dei matrimoni civili e alla costituzione delle unioni civili. A ogni attivazione il comodato d'uso avrà durata necessaria allo svolgimento della celebrazione/costituzione medesima e il locale oggetto del presente contratto deve essere destinato, per tutto il tempo necessario, esclusivamente all'attività amministrativa sottesa al rito nuziale o alla costituzione dell'unione civile e, pertanto, sottratto alla fruizione da parte di altri soggetti.

In deroga alla predetta disciplina di recesso, è fatta comunque salva la facoltà del Comune di recedere dal contratto in qualunque momento e senza preavviso per ragioni di superiore interesse pubblico e/o per sopravvenute ragioni di inopportunità della prosecuzione del rapporto.

**Area Amministrativa e Servizi al Cittadino
Settore Servizi Delegati**

ART. 8 – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Sono causa di risoluzione immediata del presente contratto:

- l'irregolarità del Comodante in materia previdenziale e assicurativa, come comprovata dal DURC;
- la sussistenza, nei confronti del Comune di Como, di qualsiasi tipo di pendenza debitoria di qualsiasi natura per somme certe, liquide ed esigibili.

ART. 9 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Con la sottoscrizione del presente atto il Comodante ed il Comodatario si autorizzano reciprocamente, ai sensi del D.Lgs. n° 196/2003 e del Regolamento UE 2016/679, al trattamento dei dati personali per tutte le attività ed operazioni tecnico-amministrative connesse al perseguimento delle finalità di cui al presente contratto di comodato d'uso ed all'esecuzione del medesimo.

Il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti, anche informatici, idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza e sarà improntato a liceità e correttezza.

I diritti spettanti all'interessato sono quelli previsti al Capo III del Regolamento UE 2016/679.

Titolare del trattamento dei dati e soggetto attivo della raccolta dei dati è il Comune di Como, in persona del Sindaco pro-tempore: <> – e-mail: <> - Responsabile del trattamento dei dati: <> e-mail: <>, presso il quale sono conservati i dati – e-mail: <>;

Responsabile della protezione dei dati: <>, e-mail: <>

ART. 10 – DISPOSIZIONI FINALI

Tutte le spese, imposte, tasse e oneri inerenti e conseguenti al presente contratto di comodato d'uso necessarie al perfezionamento ed alla registrazione del medesimo, nessuna esclusa, sono a totale cura e carico del Comodante, il quale, eseguita la registrazione del contratto, ha l'obbligo specifico di trasmetterne un originale al Comune di Como.

Ogni e qualunque controversia inerente e conseguente al presente contratto è rimessa al Foro di Como.

Ad ogni fine relativo al presente rapporto, ivi comprese le eventuali contestazioni giudiziarie, le parti eleggono domicilio presso gli indirizzi come indicati in comparsa.

Per le comunicazioni inerenti e conseguenti al presente rapporto, le parti indicano anche i seguenti recapiti:

- per il Comune: <> – email: <> - PEC <>
- per il Comodante: <> – email: <> - PEC <>

Per tutto quanto non espressamente contemplato nella presente scrittura si fa rinvio alle norme del Codice Civile in materia di comodato per quanto applicabili.

IL COMODATARIO

IL COMODANTE



**Area Amministrativa e Servizi al Cittadino
Settore Servizi Delegati**

ALLEGATO “B” – ISTANZA/MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

**Spett.le
COMUNE DI COMO
Servizi Demografici – Ufficio Stato Civile
Via Vittorio Emanuele II, n. 97
22100 COMO (CO)**

OGGETTO: Manifestazione di interesse per la concessione in comodato d’uso gratuito al Comune di Como di strutture ricettive, edifici, ville, aventi indubbia rilevanza storica, architettonica, ambientale, artistica o che rappresentino luoghi di rilevante interesse turistico, ubicati nel territorio comunale, per la istituzione di distaccati Uffici di Stato Civile per la celebrazione di matrimoni con rito civile o la costituzione di unioni civili

Il/La sottoscritto/a
nato/a a.....(Prov...../Nazione.....) il.....
cittadinanza residente in
via/piazza..... n°
C.F: P.IVA:
Tel. n° Cellulare
e-mail: Pec:
 in nome e per conto proprio, quale ditta individuale,
 quale legale rappresentante della società
con sede in..... via
C.F./P. IVA Tel. n°
e-mail: Pec:
presa visione dell’Avviso pubblico concernente quanto in oggetto,

CHIEDE

di partecipare alla procedura finalizzata alla individuazione di immobili / strutture / luoghi di proprietà privata aventi indubbia rilevanza storica, architettonica, ambientale, artistica o che rappresentino luoghi di rilevante interesse turistico, ubicati nel territorio del Comune di Como idonei alla celebrazione di matrimoni con rito civile o alla costituzione di unioni civili.

A tal fine, consapevole della responsabilità penale prevista dall’art. 76 del D.P.R. n° 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n° 445/2000 e s.m.



Area Amministrativa e Servizi al Cittadino Settore Servizi Delegati

DICHIARA

A) - Di aver preso piena conoscenza e di accettare incondizionatamente quanto previsto dall'Avviso pubblico esplorativo e dai documenti allo stesso allegati;

Pertanto

DICHIARA

1) - il proprio interesse a proporre per la concessione in comodato d'uso gratuito al Comune di Como, per la durata di **anni tre, per la finalità descritta, il/la seguente:**

- locale/sala
- immobile
- struttura

ed eventuali pertinenze dello stesso, denominato/a *(inserire breve descrizione)*
.....
ubicato in Como alla via
..... individuato nella allegata planimetria ed identificato
catastralmente al Foglio Particella Sub Cat. Classe Superficie
mq

2) - che l'immobile che si propone è nella propria piena ed esclusiva disponibilità in forza del seguente titolo giuridico:

- proprietà
- (specificare eventuale altro titolo di godimento).....

3) - che l'immobile che si propone soddisfa i seguenti requisiti, come attestato da allegata relazione tecnica:

- garantisce l'accessibilità a persone diversamente abili ed è conforme alle vigenti norme in materia di superamento delle barriere architettoniche;
- è conforme a tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, di prevenzione incendi, in materia igienico-sanitaria ed impiantistica;
- possiede i titoli edilizi/urbanistici legittimanti la conformità e l'agibilità;
- *(se del caso)* possiede i titoli abilitativi per l'esercizio di attività commerciale di somministrazione di alimenti e bevande;

4) - che l'immobile che si propone è adeguato alla finalità pubblica/istituzionale ed arredato ed attrezzato per lo svolgimento del rito civile, secondo quanto richiesto dall'Avviso pubblico esplorativo.

5) - di essere consapevole che, all'esito della procedura, costituisce condizione essenziale, per il perfezionamento del riconoscimento dell'immobile eventualmente individuato quale "Ufficio distaccato di Stato Civile", la stipula del contratto di comodato d'uso gratuito del luogo/immobile medesimo fra il Comune di Como e il proprietario legittimo possessore dello stesso.

B) - Relativamente ai requisiti soggettivi di cui al punto 1 dell'Avviso pubblico esplorativo

DICHIARA

6) - di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata, di concordato preventivo, né di avere in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni;

Area Amministrativa e Servizi al Cittadino Settore Servizi Delegati

7) - che nei propri confronti non è stata pronunciata alcuna sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale per uno o più reati gravi in danno dello Stato e della Comunità che incidono sulla propria moralità professionale, ovvero per reati di partecipazione ad organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio di proventi di attività criminose, reati connessi ad attività terroristiche, ogni altro delitto da cui derivi l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;

(N.B.= nel caso di società la dichiarazione deve essere resa anche per gli amministratori con poteri di rappresentanza, socio unico persona fisica, socio di maggioranza, soci accomandatari – nominativamente indicati unitamente a dati anagrafici, fiscali, residenza e qualifica)

8) - che nei propri confronti non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui al titolo I, capo II, art. 6 del D. Lgs. 06.09.2011, n° 159 e non ricorre alcuna delle cause ostative previste dall'art. 67 del medesimo D. Lgs. n° 159/2011 o per tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84 comma 4 del medesimo decreto;

(N.B.= nel caso di società la dichiarazione deve essere resa anche per gli amministratori con poteri di rappresentanza, socio unico persona fisica, socio di maggioranza, soci accomandatari – nominativamente indicati unitamente a dati anagrafici, fiscali, residenza e qualifica)

9) - che nei propri confronti non sono applicate sanzioni cautelari interdittive di cui all'art. 9 c.2 lett.c) D. Lgs. n° 231/2001 o altre sanzioni che comportino il divieto di stipulare contratti con la Pubblica Amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 comma 1 del D. Lgs. n° 81/2008 come modificato dall'art. 11 del D. Lgs. n° 106/2009;

(N.B.= nel caso di società la dichiarazione deve essere resa anche per gli amministratori con poteri di rappresentanza, socio unico persona fisica, socio di maggioranza, soci accomandatari – nominativamente indicati unitamente a dati anagrafici, fiscali, residenza e qualifica)

10) - che sé stesso o l'impresa che rappresenta è in regola con il pagamento di imposte e tasse e di tributi comunali e di non si trova in stato di morosità ad altro titolo verso il Comune di Como;

11) - che sé stesso o l'impresa che rappresenta non è controparte del Comune di Como in giudizi pendenti avanti all'Autorità Giudiziaria.

Infine

DICHIARA

12) - di essere edotto degli obblighi derivanti dal "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici" approvato con D.P.R. 16.04.2013, n° 62 nonché degli obblighi derivanti dal Codice di Comportamento Aziendale del Comune di Como e si impegna, in caso di accoglimento della proposta di concessione in comodato d'uso in oggetto, a rispettarli e a farli rispettare – per quanto compatibili – ai propri dipendenti e collaboratori.

Dichiara inoltre di essere a conoscenza che la violazione degli obblighi derivanti dai suddetti codici può costituire causa di risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni;

13) - di essere consapevole che qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto della presente istanza-manifestazione di interesse, questa impresa verrà esclusa dalla procedura per la quale la dichiarazione di interesse stessa è rilasciata e si procederà nei propri confronti secondo legge;

14) - di essere informato, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 e s.m. e dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, che i dati personali raccolti nel presente procedimento saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità del procedimento medesimo per il quale sono obbligatoriamente



Area Amministrativa e Servizi al Cittadino Settore Servizi Delegati

richiesti e forniti e per eventuali procedimenti conseguenti. I dati saranno conservati e trattati secondo procedure idonee a garantirne la riservatezza e tali da escludere il rischio di accessi o diffusioni non autorizzate o non previste da norme di legge. A tal fine dà il proprio consenso.

Luogo e data

Firma (*)

.....

.....

(*) = Se trasmessa a mezzo posta elettronica certificata (PEC) l'istanza deve essere firmata digitalmente e non è necessaria l'allegazione della copia del documento di identità

Si allegano:

- copia di documento di riconoscimento in corso di validità (non necessaria in caso di manifestazione inviata a mezzo PEC e firmata digitalmente);
- la seguente documentazione enunciata all'art. 5 dell'Avviso pubblico esplorativo:
 - a) planimetria di dettaglio e/o rappresentazione grafica del luogo o struttura o sala o parte di edificio proposto per la celebrazione del rito civile/unione civile (art. 5 lett.a);
 - b) relazione illustrativa (comprensiva di documentazione fotografica dei luoghi e dell'allestimento che si intende proporre) che dia evidenza del possesso delle caratteristiche della indubbia rilevanza storica, architettonica, ambientale, artistica o della rilevanza dal punto di vista turistico della struttura, dell'edificio proposto (art. 5 lett.b);
 - c) relazione tecnica sottoscritta da tecnico abilitato attestante i requisiti di conformità, agibilità, sicurezza della struttura o immobile o locale proposto (art. 5 lett.c).